



Pensione anticipata per lavoro usurante

Questa pensione interessa coloro che al momento del pensionamento svolgono lavoro da dipendente. I lavori usuranti sono quelli che si svolgono in gallerie, cave, in particolari linee di montaggio, in produzioni in serie, ad alte temperature, oppure in celle frigorifere, interessa i conducenti di veicoli pubblici ed inoltre, tutti coloro che svolgono lavori notturni.

A) Per tutto il 2014 i lavoratori dipendenti possono ottenere questa pensione anticipata con almeno 35 anni di contributi e un'età anagrafica non inferiore a 61 anni e 3 mesi e con quota 97,3 (somma dell'età e degli anni di contribuzione). Se il lavoratore dipendente raggiunge i 35 anni di contributi, cumulando dei precedenti periodi da lavoro autonomo (non ricongiunto), l'età anagrafica sale a 62 anni e 3 mesi e quota 98,3.

B) Una particolare normativa riguarda i lavori notturni. Questi i requisiti per il 2014:

1) occupati in turni per un numero di

giorni lavorativi da 64 a 71 all'anno: almeno 35 anni di contributi, età minima 63 anni e 3 mesi e quota 99,3, questo per i lavoratori dipendenti. Se in precedenza vi è del lavoro da autonomo: 35 anni di contributi, 64 anni e 3 mesi di età e quota 100,3;

2) occupati in turni per un numero di giorni lavorativi da 72 a 77 all'anno: almeno 35 anni di contributi, età minima 62 e 3 mesi e quota 98,3, se vi sono contributi da autonomo: 35 anni di contributi, 63 anni e 3 mesi di età e quota 99,3;

3) occupati in turni per un numero di giorni lavorativi pari o superiore a 78 all'anno: gli stessi requisiti previsti e indicati al punto A);

4) lavoratori che prestano la loro attività notturna per la durata pari all'intero anno lavorativo: i requisiti sono quelli previsti e indicati al punto A)

Attenzione: per questo tipo di pensione sono rimaste in vigore le "finestre", pertanto i lavoratori interessati avranno la decorrenza della pensione

12 mesi dopo aver raggiunto il requisito. I mesi salgono a 18 se vi è anche contribuzione da autonomo.

Il riconoscimento dei benefici viene concesso solo ai lavoratori dipendenti che abbiano svolto continuativamente un'attività usurante per un periodo pari a 7 anni degli ultimi 10 (ultimo anno compreso), questo per le pensioni maturate entro il 2017, mentre è già previsto dal gennaio 2018, che l'attività usurante dovrà essere svolta per almeno la metà della vita lavorativa.

I lavoratori che hanno svolto o svolgono attività usuranti e raggiungono il diritto a pensione entro il 31 dicembre 2014, devono presentare, all'Inps, una apposita domanda entro il 1° marzo 2014.

La ritardata presentazione della domanda, non preclude il diritto, ma ne differisce l'eventuale decorrenza.

Vista la complessità della normativa, si consiglia agli interessati di rivolgersi al patronato Inas-Cisl, che a Cuneo è in via Cascina Colombaro n.33.

Angelo Vivenza